

Vivi il parco



**speciale
scuole**



Parco Regionale di Porto Conte

Anno di costituzione: 1999

Superficie protetta:

5.350 ettari (60 km di costa)

Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana

Anno di costituzione: 2002

Superficie: **2.631 ettari**

Tel.: **079.945005** Fax: **079.946507**

E-mail: **info@parcodiportoconte.it**

info@ampcapocaccia.it

Sito web: **www.parcodiportoconte.it**

www.ampcapocaccia.it

Un patrimonio universale. Il Parco Regionale di Porto Conte e l'Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana si sviluppano nel Comune di Alghero. Il territorio protetto è caratterizzato da una grande varietà di ambienti di elevato interesse naturalistico per la presenza di specie animali di importanza comunitaria e di numerose specie vegetali endemiche. Al suo interno è compresa la foresta demaniale "Le Prigionette", una parte del Parco Geominerario della Sardegna, il SIC Capo Caccia e Punta Giglio, la ZPS Capo Caccia e numerose grotte, tra cui la famosa Grotta di Nettuno. Finalità delle due Aree Protette è tutelare e assicurare una gestione unitaria al complesso degli ecosistemi marini e terrestri di rilevanza internazionale, dallo stagno del Calich, alle falesie di Capo Caccia, Punta Giglio e Punta Cristallo, agli affioramenti permo-triassici di Porticciolo e Cala Viola, al sistema di grotte emerse e sommerse: un insieme di paesaggi unici in Europa. L'area di Porto Conte presenta segni d'insediamento, a partire dal Neolitico con i graffiti rinvenuti all'interno della Grotta Verde, alle diverse testimonianze nuragiche (Palmavera, M. Siseri, S. Imbenia) e romane. Sono inoltre evidenti i segni relativi all'esperienza carceraria del novecento, costituite dal villaggio di Tramariglio e da numerose diramazioni, ma anche dalle numerose opere di rimboschimento, di cui rimangono vastissime pinete, oggi di grande interesse ricreativo.

Fai attenzione alla qualità ambientale: vivi il parco con gli operatori, i servizi e i prodotti certificati

Adottando una politica ambientale attiva ai fini di uno sviluppo economico del territorio concreto e sostenibile, il Parco di Porto Conte insieme alla Rete dei Parchi e delle Aree Protette ha elaborato un sistema di certificazione della qualità ambientale dei prodotti e dei servizi turistici erogati all'interno delle aree naturali protette. Vivere il Parco vuol dire rispettarlo e fruire della sua natura in modo consapevole. Un utilizzo quindi del territorio sostenibile non può prescindere dal coinvolgimento attivo della comunità e della componente produttiva che è chiamata a rappresentare il modello di gestione ottimale.



Se quindi la tua visita e permanenza nell'area parco vuole essere rispettosa dei buoni principi di fruizione sostenibile della natura, utilizza i servizi identificati con il "bollino di qualità ambientale" del Parco Naturale Regionale di Porto Conte, a fianco riprodotto.

Nell'area parco potrai trovare alberghi, aziende agrituristiche, bike garden, centri ludico-sportivi, centri di immersione, servizi turistici "amici del Parco". Potrai inoltre acquistare prodotti agroalimentari provenienti da agricoltura sostenibile, come olio, miele e vino certificati con il marchio della Rete dei Parchi e delle Aree Protette.

Per ulteriori informazioni visitare il sito web:
www.parcodiportoconte.it

Visite al parco



CEAMAT

Centro di Educazione Ambientale
Marino e Terrestre

Telefono: 079 - 945005

Fax: 079/946507

Mail: infoceamat@parcodiportoconte.it

Sito: www.parcodiportoconte.it

Vivi Il Parco – Speciale Scuola

Le opportunità offerte dai programmi europei di partenariato hanno aperto nuove prospettive di sviluppo per i parchi naturali. In particolare, con i progetti, “RETRAPARC” (Rete Transfrontaliera tra i Parchi del Nord Sardegna e del Sud della Corsica), “COREM” (Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo), “RESMAR” (Rete di Tutela Ambientale nello Spazio Marittimo), “ZOUIMATE” (Zone Umide: Ambiente, Tutela ed Educazione), “GIONHA” (Governance and Integrated Observation of Marine Natural Habitat) è nata e si è consolidata la Rete delle Aree Protette formata dagli enti locali, il mondo della scuola, dell’associazionismo e del volontariato, le imprese e la popolazione locale, che favorisce l’innovazione nelle pratiche di gestione e allo stesso tempo mette a sistema gli scambi di conoscenze e competenze tra territori transfrontalieri per una gestione integrata e partecipata delle aree protette.

Tale rete ha consentito la promozione delle proposte dei “Laboratori della conoscenza”, esperienze sul territorio basate sullo studio degli ecosistemi terrestri, marini e lagunari presenti nel Parco di Porto Conte, Parco dell’Asinara, Parco di La Maddalena e Parchi della Corsica, elaborate in modo coordinato e modulabili tra loro per poter fare confronti e comparazioni.



Lavorare in rete ha portato ad accrescere le collaborazioni con altre aree protette: il Parco Geominerario Sardo, i parchi della Catalogna e della Corsica, le aree marine protette della Sardegna, della Liguria e della Toscana, attraverso la realizzazione di percorsi comuni di educazione ambientale e la condivisione di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

Grazie a queste esperienze il CEAMAT ha sviluppato le sue proposte didattiche basandole su un costante rapporto con il territorio e le sue risorse e su una fruizione consapevole dei beni culturali e ambientali. Il contatto diretto di piccoli e grandi visitatori con “le cose” della natura e i suoi fenomeni, attraverso il coinvolgimento attivo e la condivisione dell’esperienza permette di sperimentare un nuovo modo di acquisire conoscenze e competenze e suscitare rispetto e amore per il proprio territorio.

VIVI IL PARCO - Speciale Scuole illustra le proposte di educazione ambientale del Parco di Porto Conte e dell’Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana.



Educazione Ambientale

Il C.E.A.MA.T. (Centro di Educazione Ambientale Marino e Terrestre) del Parco Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia Isola Piana situato nella suggestiva colonia penale di Tramariglio, oggi sede dell'area protetta, si trova a circa 20 km dalla città di Alghero. Presenta un'impostazione moderna e funzionale ad ogni tipo di proposta educativa studiata per rispondere alle varie esigenze in relazione alla fascia d'età degli studenti e alle necessità delle Scuole di ogni ordine e grado.



Il C.E.A.MA.T. è uno degli undici centri accreditati dalla Regione Sardegna all'interno del Sistema INFEA che affianca i soggetti locali, pubblici e privati nell'informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità ambientale e nella realizzazione di iniziative finalizzate alla crescita culturale.



Le proposte, di seguito dettagliate, si basano su una metodologia orientata al coinvolgimento attivo, al confronto e alla sperimentazione diretta attraverso lavori di gruppo, attività di simulazione, di relazione, di raccolta dati e giochi di ruolo, seguite da meta-riflessioni, discussioni, brevi lezioni frontali.



Le attività educative mirano a stimolare comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e a trasmettere alle generazioni scolastiche l'importanza della presenza di un'area protetta mettendo in evidenza i valori ambientali, storici e culturali dell'area protetta.

Molteplici sono gli spazi attrezzati di cui è dotato il CEAMAT e sui quali ruotano le attività didattiche:

- Centro visite: ampio spazio allestito con una mostra didattica permanente che illustra gli aspetti più significativi dell'ambiente marino, terrestre, lagunare e carsico del Parco, dotato di un centro di documentazione specializzato sulle tematiche naturalistiche e sullo sviluppo sostenibile.
- Museo carcerario: allestito in una delle sale dell'ex colonia penale di Tramariglio, racco-



glie documenti amministrativi, lettere personali, testimonianze della vita dei detenuti. Un patrimonio storico e civile dell'umanità che sarà possibile conoscere attraverso un percorso virtuale e una ricostruzione realistica della segregazione individuale nelle celle.

- Laboratorio delle Energie Sostenibili: dotato di pannelli, plastici, modellini e apparecchiature scientifiche che simulano i possibili impianti di produzione dell'energia.
- Laboratorio del miele: un'ampia aula didattica allestita da un ampio spazio allestito con pannelli e strumentazioni interattive che raccontano il meraviglioso mondo delle api.
- Sale allestite con mostre fotografiche sulla flora e sulla fauna del Parco a cura di artisti locali e associazioni culturali e ambientali del territorio.
- Sala conferenze: fornita di apparecchi per la proiezione di documentari e film.
- L'officina creativa: spazi opportunamente attrezzati per attività manuali specifiche e laboratori di esperienza sui quattro elementi:
 - Laboratorio dell'acqua: esperimenti e giochi sulle proprietà dell'acqua
 - Laboratorio dell'aria: esperimenti e giochi sulle proprietà dell'aria e costruzione piccoli oggetti volanti.
 - Laboratorio della carta: attività manuali sul riutilizzo della carta e sul riciclo con produzione di carta riciclata.
 - I cetacei e le tartarughe marine del mar Mediterraneo: attività pratica di conoscenza di alcuni animali marini del Mediterraneo con l'ausilio di modelli didattici e di schede guida.
 - Le piante gioiose: attività pratica dedicata alla conoscenza delle specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea e della gariga costiera con l'ausilio di schede e di guida di riconoscimento.
- Aula verde: spazio all'aperto che offre un percorso visivo, tattile e sensoriale attraverso le essenze mediterranee, con pannelli esplicativi multilingue e in braille.

È possibile inoltre concordare assieme al CEAMAT un proprio originale progetto di Educazione Ambientale, articolato in attività da svolgersi in classe e escursioni nel Parco.

Informazioni

Le visite e attività vengono svolte su tutto il territorio dell'Area Protetta e presso Casa Gioiosa da Esperti qualificati di educazione ambientale del Parco e dell'AMP.

Per contatti e prenotazioni:

CEAMAT Centro di Educazione Ambientale Marino e Terrestre

Telefono: 079 - 945005 / Fax: 079/946507

Mail: infoceamat@parcodiportoconte.it

Sito: www.parcodiportoconte.it

E' possibile prenotare utilizzando l'apposito modulo da scaricare dalla sezione didattica del sito istituzionale.

Non è garantita alcuna copertura assicurativa da parte del Parco per i partecipanti

In caso di pioggia le attività didattiche subiranno una variazione, verrà garantita la visita guidata come descritta nella prima proposta e la possibilità di svolgere uno dei laboratori sopraindicati.

Proposta N°1: Casa Gioiosa

Visita guidata alla casa del Parco

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa accompagnata dall'illustrazione della storia naturale e umana dell'ex colonia penale agricola di Tramariglio oggi sede del Parco e dell'AMP, che accoglie anche il Museo della Memoria "G. Tomasiello". Percorso guidato all'interno del museo tra pannelli illustrativi, documenti amministrativi, lettere personali, testimonianze della vita dei detenuti per rivivere l'atmosfera dal respiro severo e di condanna delle celle di punizione. L'itinerario prosegue nel Centro Visite che racconta gli aspetti più significativi dell'ambiente marino, terrestre, lagunare e carsico dell'area protetta.

COME RAGGIUNGERE CASA GIOIOSA



con la macchina:
25 min circa
da Alghero (13km)
direzione Capo Caccia.



con l'autobus:
TRASPORTO PUBBLICO
arst
num. verde 800 865 042

TRASPORTO PRIVATO
Trottolo
(+39) 079 399110
(+39) 330 319019
Easyalghero
(+39) 079976542



Proposta N°2: Ritorno Al Passato

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero verso la Torre di Tramariglio

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, storia naturale e umana del Parco con un salto nel passato attraverso la visita al museo carcerario e alle celle di punizione che raccontano la quotidianità della colonia penale. Il percorso didattico continua lungo il sentiero che conduce alla Torre del Tramariglio per rivivere l'attesa del Torriere nell'avvistamento dei pirati tunisini. I ragazzi verranno coinvolti in attività di educazione ambientale percettivo-sensoriali, attività di osservazione e raccolta dati, seguite da momenti di riconoscimento dei materiali raccolti e di elaborazione dati.

...non dimenticare:



Proposta N°3: Le Prigionette

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero di Cala Lunga

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative dei partecipanti, inquadramento dell'Area Protetta, finalità e compiti, seguita da un percorso di educazione ambientale lungo il sentiero che i carcerati compivano per raggiungere la Tanca di Cala Lunga, all'interno delle "Prigionette", nella Foresta Demaniale di Porto Conte.

Tale percorso didattico, strutturato con attività di esplorazione, osservazione e di relazione finalizzate alla scoperta della biodiversità animale e vegetale, termina in uno spettacolare punto panoramico in prossimità di Cala della Barca dove sono presenti alcuni endemismi sardi.

...non dimenticare:



Proposta N°4: Timidone

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero per Monte Timidone

Destinatari:
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Prigionette all'interno della foresta demaniale di Porto Conte gestita dall'Ente Foreste della Sardegna. Dopo una breve introduzione sul percorso si parte verso la sommità del Monte Timidone (m.361) lungo un sentiero, inizialmente immerso in una folta vegetazione boschiva a prevalenza di conifere, che, salendo, lascia spazio a una macchia mediterranea ricca di specie come palma nana, lentisco, mirto, erica, corbezzolo, fillirea. Sulla cima del Timidone si apre un panorama spettacolare, che permette di osservare tutto l'estendersi del promontorio da nord-ovest a sud-est.

I ragazzi verranno coinvolti in attività educazione ambientale, di lettura del paesaggio e decentramento del proprio punto di vista.



Proposta N°5: Missione Avventura

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero di Punta Giglio

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Il percorso, che si snoda lungo carrarecce e sentieri costeggiati per buona parte da pini dove il mare appare tra scogli e calette, è caratterizzato da una folta macchia mediterranea alta che in prossimità del promontorio di Punta Giglio lascia spazio alla gariga.

Il cammino, impreziosito dalla vista di interessanti testimonianze di archeologia militare, è strutturato con attività di educazione ambientale tese a stimolare l'osservazione e il successivo riconoscimento degli elementi e delle specie presenti. Per i più grandi ci sarà spazio per l'acquisizione di tecniche di orientamento e di lettura del territorio attraverso l'uso delle carte IGM e della bussola.

...cosa portare nello zainetto:



Proposta N°6: Adatta – Menti

Percorso di educazione ambientale lungo la laguna del Calich

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Percorso di educazione ambientale lungo la laguna del Calich alla scoperta della biodiversità che caratterizza l'ecosistema lagunare, delle tracce e dei segni dell'intervento dell'uomo.

Bambini e ragazzi dotati di specifiche schede predisposte e mediante l'uso del binocolo osserveranno e raccoglieranno dati sugli habitat e sugli animali e piante presenti.

Seguirà la fase di elaborazione dei dati, di classificazione delle specie osservate e di approfondimento sui curiosi adattamenti all'ambiente umido.



Proposta N°7: Energia in gioco

Percorso di educazione ambientale
presso il Laboratorio delle Energie Sostenibili

Destinatari:

scuola elementare (IV e V)
scuola media
scuola superiore



Dalla ricognizione dell'immaginario dello studente al reale significato del termine energia, all'impatto ambientale dei combustibili fossili ed all'uso delle energie rinnovabili.

Nel Laboratorio delle Energie Sostenibili le attrezzature scientifiche sono strumenti interattivi: proviamo a trasformare realmente l'energia dal lavoro umano, dall'acqua e dal vento, azionando tecnologie semplici come una dinamo o una turbina idraulica; oppure un po' più complesse come una mini centrale ad idrogeno. Osserviamo la riproduzione in scala della casa del nostro futuro, con pannelli solari e fotovoltaici realmente funzionanti.

Dall'energia ai rifiuti. Giochi e riflessioni sul risparmio energetico attraverso la riduzione degli sprechi ed una buona gestione dei rifiuti, che da inutili scarti possono diventare risorsa.



Proposta N°8: Vita da api

Percorso di educazione ambientale presso il Laboratorio del miele

Destinatari:

scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative di bambini e ragazzi. Il percorso di educazione ambientale inizia con un'attività di osservazione lungo un sentiero intorno alla casa del Parco per conoscere le piante e i fiori tanto amati dalle api. Si prosegue all'interno del laboratorio del miele dove, attraverso giochi, attività sensoriali e laboratori manuali verrà illustrato tutto il processo che porta dall'alveare al vasetto, gli strumenti, usati dall'apicoltore e i prodotti dell'attività delle api: la cera, il miele, la propoli, il polline e la pappa reale. Inoltre sarà possibile affrontare il tema della sostenibilità ambientale nell'ambito agricolo e delle altre attività umane partendo dal ruolo delle api quale indicatore ecologico attraverso la descrizione dei rischi a cui sono soggette dovuti all'inquinamento ed ai trattamenti chimici delle piante.



Proposta N°9: Orienteering al Parco

Percorso di educazione ambientale con la tecnica dell'orienteeering

Destinatari:

scuola elementare (IV e V)

scuola media

scuola superiore



Accoglienza presso Casa Gioiosa, inquadramento geografico del territorio del Parco. Dopo precise consegne, bambini e ragazzi muniti di cartina e di bussola saranno impegnati nell'individuazione di punti di riferimento nel bosco, di specifiche piante e insolite tracce. Il percorso di orienteeering al Parco oltre a rappresentare un ulteriore momento di conoscenza delle peculiarità ambientali e storico-archeologiche del territorio, offre numerosi spunti interdisciplinari, l'acquisizione di diverse competenze che vanno dalla conoscenza delle scale, dalla simbologia, alle capacità logiche di trasformazione mentale di una realtà a due dimensioni (la carta) a quella reale a tre dimensioni.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°10: Lo Vermell

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero verso la spiaggia delle Bombarde

Destinatari:

scuola media

scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Piazza Venezia Giulia a Fertilia e partenza in direzione Porto Conte. Dopo aver superato la spiaggia di Punta Negra, si procede lungo un sentiero costiero che si snoda tra la macchia mediterranea verso la spiaggia delle Bombarde. Da qui si rientra lungo la fascia taglia fuoco che permette di raggiungere attraverso un percorso ad anello il punto di partenza (Fertilia). Durante il percorso i ragazzi verranno coinvolti attivamente in attività di educazione ambientale di simulazione di relazione, raccolta dati e giochi di ruolo.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°11: Tre Monti

Percorso di educazione ambientale lungo il complesso collinare Palmavera-Des Daus-Murone

Destinatari:
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Piazza Venezia Giulia a Fertilia e partenza in direzione Porto Conte lungo la pista ciclabile (facilmente raggiungibile a piedi da Fertilia attraverso una breve stradina interna). Dopo aver percorso circa 1.500 m, ci si immette in una delle tante fasce tagliafuoco dell'Ente Foreste. Il percorso ad anello, della lunghezza di circa 10 km si presenta semplice e su uno sterrato ben visibile, che gira attorno al complesso collinare di M. Murone, M Palmavera e M. Des Daus, offrendo bellissimi panorami su tutto il golfo di Alghero, Porto Conte, Capo Caccia, Porto Ferro fino a punta Lu Capparoni. Durante il percorso i ragazzi verranno coinvolti attivamente in attività di simulazione di relazione, raccolta dati e giochi di ruolo.



Proposta N°12: Miniere e minerali

Percorso di educazione ambientale sulla storia mineraria e geologica dell'Area protetta

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Un viaggio tra il passato e il presente della cultura mineraria sarda, un'occasione per scoprire il lavoro, le vicende e il modo di vivere dei minatori e delle loro famiglie. Un laboratorio didattico per conoscere i minerali, le rocce e loro caratteristiche.

Il percorso si apre con la rappresentazione grafica della storia delle miniere della Sardegna, prosegue con il racconto dell'affascinante "Argentiera", sito minerario e borgata sul mare, e successivamente presenta il ciclo produttivo, l'organizzazione sociale e l'importante ruolo "attivo" assunto in miniera dai bambini e dalle donne.

Particolarmente interessante e suggestiva la ricostruzione in scala reale di una galleria sotterranea dei primi del Novecento, dove sono state ricreate le armature e i filoni di alcuni minerali estratti nell'Isola.

Bambini e ragazzi verranno coinvolti in attività di educazione ambientale di osservazione, relazione, raccolta ed elaborazione dati.



Proposta N°13: VIAMARE – La Bramassa

Percorso di educazione ambientale lungo la spiaggetta della Bramassa

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Situato presso il promontorio di Punta Giglio, il facile percorso lungo circa un chilometro e tutto in ombra, porta ad una piccola spiaggia che si affaccia sulla baia di Porto Conte. Lungo il percorso verranno svolte le attività di educazione ambientale dedicate alla conoscenza della vegetazione presente, della fascia costiera e dell'ambiente marino.

Alle attività sul campo è possibile abbinare due incontri in aula, della durata di un ora e trenta minuti, su argomenti concordati con gli insegnanti e coerenti con l'esperienza sul campo.

...ricordati di portare:



Proposta N°14: VIAMARE – Spiaggia di Mugoni

Percorso di educazione ambientale lungo il sistema dunale di Mugoni

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Situata al centro della baia di Porto Conte è la spiaggia più grande presente nel Parco ed è il luogo ideale per svolgere attività di educazione ambientale coinvolgendo bambini e ragazzi in un percorso di osservazione dedicato alla conoscenza dell'ambiente sabbioso e della vegetazione circostante.

Alle attività sul campo è possibile abbinare due incontri in aula, della durata di un ora e trenta minuti, su argomenti concordati con gli insegnanti e coerenti con l'esperienza sul campo.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°15: VIAMARE – Torre del Bollo

Percorso di educazione ambientale intorno a Cala Dragunara

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Partendo da Cala Dragunara si percorre il breve sentiero che arriva fino alla Torre del Bollo, esempio di torre costiera di avvistamento costruita durante il dominio spagnolo. Le attività di Educazione Ambientale saranno svolte sia presso la Torre che nella piccola spiaggia della Dragunara e prevedono l'osservazione dell'ambiente a macchia mediterranea e della fascia costiera. Alle attività sul campo è possibile abbinare due incontri in aula, della durata di un ora e trenta minuti, su argomenti concordati con gli insegnanti e coerenti con l'esperienza sul campo.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°16: VIAMARE – Cala Inferno-Grotta delle Ossa

Percorso di educazione ambientale in prossimità
del Belvedere di Capo Caccia

Destinatari:
Scuola superiore

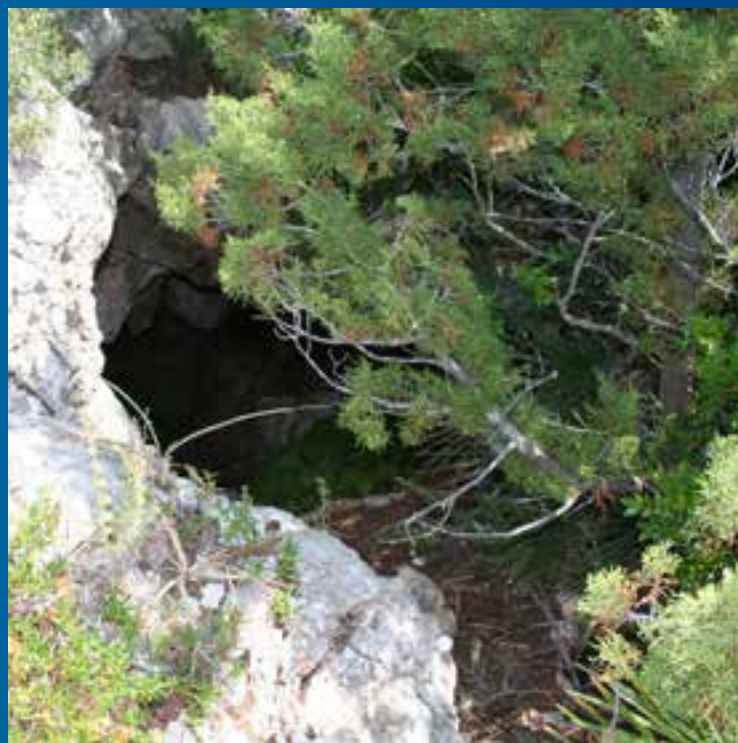


Max 25
partecipanti
per operatore

Il sentiero inizia in prossimità del Belvedere di Capo Caccia e giunge all'affaccio di Cala Inferno dove, a pochi passi, è presente un inghiottitoio di facile accesso all'interno del quale è possibile osservare le caratteristiche formazioni dell'ambiente ipogeo.

Alle attività sul campo è possibile abbinare due incontri in aula, della durata di un ora e trenta minuti, su argomenti concordati con gli insegnanti e coerenti con l'esperienza sul campo.

...ricordati di portare:



Proposta n°17: Sentieri Snorkeling

Percorso di educazione ambientale in mare.

Destinatari:
Scuola elementare
Scuola media
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

L'attività di osservazione guidata dell'ambiente marino con l'ausilio di pinne, maschera, boccaglio e muta verrà svolta in collaborazione con un Centro d'Immersione specializzato e partendo dalla spiaggia di Tramariglio. Durante l'attività ciascun accompagnatore seguirà in acqua massimo due alunni alla volta. L'attrezzatura verrà messa a disposizione dall'Area Marina Protetta e dal Centro d'immersione.

Sarà possibile scegliere fra due tipi di percorsi:

- snorkeling partendo dalla battigia per alunni a partire dalla classe quarta elementare in su;
- snorkeling con l'utilizzo di mezzo nautico del centro d'immersione per alunni a partire dalla terza media in su.

Per lo svolgimento dell'attività sarà necessario fornire al centro d'immersione autorizzazione da parte del genitore dell'alunno.



Proposta N°18: Piccoli Esploratori

Percorsi di educazione ambientale per i più piccoli



Destinatari: scuola dell'infanzia

È possibile scegliere tra diversi percorsi didattici alla scoperta dell'Area Protetta, ognuno dei quali comprende tre momenti distinti: l'accoglienza per creare una adeguata atmosfera preparatoria alle esperienze successive; l'esplorazione, che consentirà ai bambini di osservare ciò che li circonda e di approfondire le loro conoscenze e infine il laboratorio in cui i bambini potranno costruire oggetti e giocattoli a partire da materiali "poveri" e realizzare originali elaborati con le proprie mani.

- Il fantastico mondo del Parco: caccia al tesoro alla scoperta del Parco, dei suoi segreti e curiosi abitanti; protagonista la "fata Parchina" che ha perso i suoi poteri magici e non riesce più a riconoscere il territorio del Parco. Ritroverà la sua magia grazie all'aiuto dei bambini che nel Parco riconosceranno i colori, i profumi, i suoni.

- Gli occhi nelle mani: attività sensoriali, esperienze emozionali con raccolta di materiali utili per la costruzione di un grande libro da leggere con le mani.

- A piedi nudi sulla spiaggia: attività di educazione ambientale dedicata alla scoperta della spiaggia di Tramariglio e del mare attraverso il gioco e l'esplorazione sensoriale dell'ambiente.



Proposta n°19: Sulle tracce del Piccolo Principe

Un percorso narrazione nei luoghi in cui visse Antoine de Saint-Exupéry

Destinatari:

Scuola elementare (IV e V)

Scuola media

Scuola superiore



Il mondo di Saint-Exupéry attraverso un viaggio immaginario in due tappe: visita all'aeroporto militare che espone aerei dell'epoca e al suo museo che illustra l'avventurosa vita dello scrittore; escursione alle strutture militari della seconda guerra mondiale di Punta Giglio sulle tracce del Piccolo Principe.

Attività con ausilio di mezzi elettrici

In collaborazione con la Cooperativa Exploralghero
e con il Distaccamento Aeroportuale di Alghero



Proposta n°20: L'archeologo e la torta del tempo

Attività didattica lungo il sentiero che porta al
Nuraghe bianco (Le Prigionette)

Destinatari:

Scuola elementare

Scuola media



Attività di gioco suddivisa in due fasi: la prima, illustra e simula attraverso la preparazione di una torta del tempo uno scavo archeologico, la seconda guida i bambini e i ragazzi alla ricerca di un tesoro attraverso un percorso guidato che conduce al Nuraghe Bianco dentro Le Prigionette. Lo scavo e il percorso a piedi, si differenziano per gradi di difficoltà a seconda dell'età dei partecipanti.

Attività con l'ausilio di mezzi elettrici

In collaborazione con la Cooperativa Exploralghero

...è necessario avere con sé:



Proposta N°21: Scoprisentiero

Escursione didattica all'interno della Foresta Demaniale Prigionette

Destinatari:

Scuola elementare (IV e V)

Scuola media

Scuola superiore



Attività didattica-escursionistica, adattata alle diverse età dei partecipanti, divisa in due fasi: nella prima i ragazzi seguiranno esploraghero nei due percorsi prescelti imparando i principali rudimenti del mestiere della guida, nella seconda parte la classe suddivisa in due gruppi cercherà di mettere in pratica gli insegnamenti appresi cimentandosi nell'attività di guida e portando il gruppo alla meta stabilita nel minor tempo possibile.

Attività con ausilio di mezzi elettrici

In collaborazione con la Cooperativa Exploralghero

...non dimenticare:



Proposta N°22:

Sulle tracce di Brillantina e Michele

Attività didattica all'interno della Foresta Demaniale Prigionette

Destinatari:

Scuola dell'infanzia

Scuola elementare



Viaggio immaginario e creativo, percorso a piedi e "fotosafari" con mezzo elettrico sulle tracce di "Brillantina", l'asinella bianca perduta e "Michele", il daino. I piccoli esploratori equipaggiati con binocoli, lenti di ingrandimento e appunti di viaggio, prima a piedi e poi con mezzi elettrici, vivranno l'emozione della scoperta, cercando tracce lasciate da due animali curiosi e differenti.

Attività con l'ausilio di mezzi elettrici

In collaborazione con la Cooperativa Exploralghero

...non dimenticare:



Proposta N°23: Un Parco nel Parco

Attività di educazione ambientale e percorso avventura

Destinatari:
Scuola elementare
Scuola media
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Un parco nel parco è articolata in due parti: un percorso di educazione ambientale nel territorio del Parco di Porto Conte (Cala Barca, Torre del Tramarioglio, Punta Giglio) in cui gli alunni saranno impegnati in esperienze di osservazione, raccolta ed elaborazione dati con gli educatori del CEAMAT e una ludica di scoperta dell'ambiente costruito a cura del Parco Avventura Le ragnatele, dove gli alunni potranno cimentarsi in percorsi acrobatici realizzati mediante passaggi aerei tra gli alberi, posti a varie altezze, in totale sicurezza.

In collaborazione con il Parco avventura "Le ragnatele"



Proposta N°24: Che Parco!

Attività di educazione ambientale e percorso avventura

Destinatari:
Scuola elementare
Scuola media
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Che parco! è articolata in due parti: un'attività di educazione ambientale presso il Laboratorio delle Energie sostenibile del Parco di Porto Conte, dove gli alunni attraverso pannelli illustrativi, plastici, modellini e apparecchiature scientifiche che simulano i possibili impianti di produzione dell'energia scopriranno le possibili fonti di energie alternative con gli educatori del CEAMAT e una ludica di scoperta dell'ambiente costruito a cura del Parco Avventura Le ragnatele, in cui gli alunni potranno cimentarsi in percorsi acrobatici realizzati mediante passaggi aerei tra gli alberi, posti a varie altezze, in totale sicurezza.

in collaborazione con il Parco avventura "Le ragnatele"

...è necessario avere con sé:



Proposta N°25: Piacere Gyps

Attività di educazione ambientale sul Grifone (habitat, comportamento, tutela) in collaborazione con la UISP

Destinatari:
Scuola Infanzia
Scuola Elementare
Scuola media
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per educatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa; *“Io vivo nel Parco”*: scoprire l’immaginario dei partecipanti sugli abitanti del Parco e sul Grifone in particolare. A seguire un percorso di educazione ambientale, verso Cala della Barca, di osservazione e raccolta dati sull’habitat del Grifone, con l’uso del binocolo. Rientro a Casa Gioiosa, nell’aula didattica *“Grifone”*, per elaborare, catalogare e approfondire dati raccolti.

...non dimenticare:



© Riccardo Paddeu

Proposta N°26: Le Carte Liberate

Percorsi didattici fra Parco e Museo multimediale della memoria carceraria

Destinatari:
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per educatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, seguita da un percorso didattico alla scoperta dei luoghi di lavoro e svago dei detenuti dell’epoca, lungo il sentiero che conduce alla Torre di Tramariglio, dove si apre un panorama spettacolare che permette di osservare tutta la baia di Porto Conte. Rientro a Casa Gioiosa per immergersi nella quotidianità della *“Casa di lavoro all’aperto di Tramariglio”* attraverso il percorso museale della nuova ala multimediale. A conclusione si potrà scegliere uno dei seguenti laboratori sui documenti dell’Archivio carcerario: *“Le carte liberate”*; *“L’identikit”*, *“L’Archivista”*, *“Lettere dal carcere”*.

Costi delle attività del CEAMAT 2016-2017

(dove non diversamente specificato ed escluse le proposte n.17, n.23, n.24):

- Mezza giornata: € 4,00
- Giornata intera: € 8,00
- Ridotta (3 ore): € 3,00



Proposta N°27: Dentro il parco su 2 ruote

Educazione ambientale in bicicletta in collaborazione con l'Azienda certificata Raggi di Sardegna

Destinatari:
Scuola media
Scuola superiore

Costi:
€ 10,00 N.1
€ 14,00 N.2
€ 16,00 N.3



La proposta contiene 3 pacchetti a scelta:

N.1 Esplorazione geografica su 2 ruote: accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative dei partecipanti, inquadramento dell'Area Protetta. Consegna di biciclette e caschi a ciascun ragazzo/a e spostamento dentro l'area chiusa Prigionette, dove inizia il percorso di Esplorazione geografica su 2 ruote fino a Cala delle Barca con due soste per la registrazione dati osservati e la metariflessione.

N.2 Esplorazione geografica su 2 ruote + Laboratorio manutenzione bicicletta di 2 ore da svolgersi in aula o a Casa Gioiosa.

N.3 Esplorazione geografica su 2 ruote + Laboratorio manutenzione bicicletta + Il taccuino del ciclista con attività su circuito mtb pump track e merenda presso il Bike garden Raggi di Sardegna.

...non dimenticare:



Proposta N°28: Dal Parco in Fattoria

Percorso di educazione ambientale in collaborazione con le Fattorie didattiche certificate

Destinatari:
scuola dell'infanzia
scuola elementare
scuola media
scuola superiore

Costi:
€ 10,00
€ 22,00 *



La proposta si svolgerà nell'arco di una giornata secondo il seguente programma:

ore 9.00: accoglienza presso Casa Gioiosa; "Indovina chi, indovina cosa": gioco didattico sulle caratteristiche del Parco di Porto Conte.

Attività di educazione ambientale a scelta fra le proposte del CEAMAT.

Ore 14.00: Attività in Fattoria

- AGAVE: "Battesimo della sella + percorso sensoriale in fattoria",
- BARBAGIA: "Il Lavoro del Contadino"
- LA GENZIANA: "Ma il formaggio come si fa?"
- NATURABIO: "Slurp, il gelato è BIO"
- SA MANDRA: "L'educazione al gusto"

* Con pranzo in fattoria, i piatti di ciascun menù saranno esplicitati al momento della prenotazione.



Andar per Parchi

Il Parco Regionale di Porto Conte e il Parco Nazionale dell'Asinara attraverso una progettazione concertata hanno messo a punto la proposta "ANDAR PER PARCHI" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e ai visitatori di tutte le età per conoscere le bellezze e particolarità degli ecosistemi presenti nei due parchi e scoprirne affinità e diversità. Tale proposta, articolata in due giorni con pernottamento ad Alghero, si svolgerà con il seguente programma:

1° giorno nel Parco di Porto Conte

Ore 9.30: accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative dei partecipanti, inquadramento dell'area protetta, seguita da una suggestiva escursione lungo il sentiero che i carcerati compivano per raggiungere la Tanca di Cala Lunga, all'interno delle "Prigionette", nella Foresta Demaniale di Porto Conte. Il percorso didattico, strutturato con attività di esplorazione, osservazione e di relazione finalizzate alla scoperta della biodiversità animale e vegetale, termina in uno spettacolare punto panoramico in prossimità di Cala della Barca dove sono presenti alcuni endemismi sardi.

Ore 13.00: rientro a Casa Gioiosa

Pausa pranzo

Ore 14.30: Laboratorio didattico a scelta: Vita da api, Energia in gioco, Miniere e minerali, Acquadi.

Ore 16.30: conclusione delle attività

2° giorno nel Parco dell'Asinara

Ore 9.30: partenza da Stintino

Ore 10.00: arrivo a Fornelli, situato nella parte sud dell'isola. Trasferimento del gruppo sul mezzo (trenino/minibus) con le guide ambientali geo marine, esclusive del Parco e partenza alla scoperta dell'Asinara.

Ore 10.15: visita all'ex Carcere di Massima Sicurezza di Fornelli.

Ore 11.00: Belvedere di Cala Sant'Andrea, area marina a protezione totale.

Ore 11.30: Punta Sa Nave, costa occidentale di rilevante importanza per la presenza del paleoendemismo *Centaurea horrida*.

Ore 12.00: Ossari e Campu Pardu, ammirare da vicino i caratteristici asinelli bianchi, i grigi e i cavalli.

Ore 12.15: Cala Reale e attività al Centro Recupero Tartarughe Marine con introduzione alla biologia delle tartarughe marine e simulazione delle attività di primo soccorso di un esemplare di *Caretta caretta*. Visita presso l'ex Stazione Sanitaria Marittima

Pausa pranzo

Ore 14.30: partenza per Cala d'Oлива, visita al paese e all'ex Diramazione carceraria

Ore 16.00: trasferimento a Fornelli e rientro a Stintino verso le 17.30.



Info

Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Via Josto 7 - 07046 Porto Torres (SS)
Tel. 079.503388 - Fax 079.501415
Email: parco@asinara.org
Sito web: www.parcoasinara.org

Consigli per una migliore visita del Parco

Il Parco è al tuo servizio per godere del piacere della natura, ma ricorda che per la sua salvaguardia è necessario seguire alcune piccole e semplici raccomandazioni:

- Resta all'interno dei sentieri e dei percorsi tracciati per non danneggiare la vegetazione o spaventare gli animali e utilizza le aree destinate alle attività di fruizione e di scoperta dell'ambiente naturale.
 - Utilizza abbigliamento e calzature adeguate all'uscita in campo evitando colori sgargianti.
 - Evita urla, radio e altri rumori: l'emissione di suoni allontana gli animali e può disturbare anche gli altri visitatori.
 - Non accendere fuochi e non gettare mozziconi di sigaretta, le Guide del Parco saranno liete di consegnarti gratuitamente un pratico portacenere portatile biodegradabile.
 - Non danneggiare fiori o piante e non prelevare dall'ambiente naturale uova, larve e nidi.
 - Non abbandonare rifiuti.
 - Non disturbare gli animali: senza volerlo potresti interrompere un momento delicato del loro ciclo biologico.
 - Non portare nel Parco animali di qualsiasi specie, poiché gli animali domestici possono trasmettere numerose malattie ai selvatici e a loro volta possono essere infestati o infestati. L'abbandono intenzionale o accidentale di animali domestici all'interno del Parco (ad esempio gatti, furetti, criceti) comporta delle interazioni anche molto gravi sulle numerose componenti trofiche dell'ecosistema.
 - Ricorda che in alcune aree del Parco, opportunamente segnalate, è vietato l'accesso ai mezzi motorizzati, ad eccezione dei mezzi di servizio e di sorveglianza.
 - Non scordare il binocolo, una lente d'ingrandimento e una macchina fotografica: questi strumenti ti consentiranno di osservare in modo diverso la flora e la fauna del Parco e di documentare tutte le scoperte e immortalare le tue emozioni.
 - Per soddisfare qualsiasi curiosità sul Parco, selezionare i migliori itinerari da seguire, conoscere i servizi e le prossime attività e manifestazioni rivolgiti senza esitare alle Guide del Parco.
 - Segnala tempestivamente qualsiasi anomalia che riscontri all'interno del Parco, positiva o negativa, direttamente presso i nostri uffici anche tramite una semplice mail. Il Parco, per rimanere com'è, ha bisogno soprattutto del tuo aiuto.
- Grazie per la collaborazione.

